

Europol: contro le minacce globali

Al centro della quinta conferenza dei capi delle polizie europee c'è la lotta al terrorismo di matrice islamica. L'incontro si è svolto nella sede Europol dei Paesi Bassi a L'Aja, il 23 e 24 settembre. A rappresentare l'Italia era presente il capo della Polizia Alessandro Pansa, il quale, nel corso degli incontri bilaterali con altri capi europei e con il direttore di Europol, Rob Wainwright, e quello del Fbi americano, James Comey, ha affrontato le tematiche delle minacce globali del nostro tempo: dal contrasto al terrorismo internazionale al cybercrime, dalla lotta alla criminalità organizzata, all'aumento dei flussi migratori dal Medio Oriente e dall'Africa. Il prefetto si è soffermato sui problemi di alcune comunità a rischio, come quelle ebraiche, destinatarie di sentimenti di odio e intolleranza da parte di un numero sempre più consistente di persone che usano il Web per avere maggiore risonanza. Pansa, a questo proposito, ha auspicato la cooperazione di tutte le polizie europee affinché affrontino la minaccia attraverso un costante dialogo con tutte le minoranze etniche. Tra i numerosi incontri e riunioni operative era prevista la firma del memorandum d'intesa per l'esecuzione dei pattugliamenti congiunti in aree di interesse turistico con la Repubblica popolare cinese. Il direttore generale del Dipartimento per la cooperazione internazionale cinese Liao Jinrong, e il vice direttore della ps Antonino Cufalo, alla presenza del capo della Polizia hanno siglato l'accordo che prevede poliziotti cinesi e italiani lavorare insieme per agevolare i propri connazionali, e per prevenire

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/11/2015